



COMUNE DI POSITANO

***NOTA DI AGGIORNAMENTO
DEL DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2020 – 2022***

Indice

- Premessa
- 1.0 Parte strategica
- 1.1 Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2020-2025 con indicazione delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo
- 1.2 Analisi delle condizioni esterne
 - 1.2.1 Obiettivi individuati dal Governo
 - 1.2.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio
 - 1.2.2.1 Analisi del territorio e delle strutture
 - 1.2.2.2 Analisi demografica
 - 1.2.2.3 Economia insediata
 - 1.2.3 Parametri di deficitarietà
- 1.3 Analisi delle condizioni interne
 - 1.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici
 - 1.3.2 Risorse umane dell'Ente
 - 1.3.3 Coerenza con i vincoli del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio
 - 1.3.4 Investimenti programmati in corso di realizzazione e non ancora conclusi
 - 1.3.5 Tributi e tariffe dei pubblici servizi
 - 1.3.6 Spesa corrente e necessità finanziarie
 - 1.3.7 Gestione patrimoniale
 - 1.3.8 Reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale
 - 1.3.9 Capacità di indebitamento
 - 1.3.10 Equilibri generali di bilancio
- 2.0 Parte Operativa
- 2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
 - Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
 - Miss. 01 P.O. Segreteria generale
 - Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
 - Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
 - Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
 - Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
 - Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
 - Miss. 01 P.O. Risorse umane
 - Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
 - Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
 - Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
 - Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
 - Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
 - Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
 - Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
 - Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
 - Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
 - Miss. 06 P.O. Giovani
 - Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
 - Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
 - Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
 - Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
 - Miss. 09 P.O. Rifiuti
 - Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
 - Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua

- Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Miss. 20 P.O. Altri fondi
- Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.4 Piano triennale delle opere pubbliche
- 2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 2.6 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo. All'interno di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro Ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. n. 267/2000) adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare, il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'articolo 170, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Le nuove regole impongono di approvare il DUP 2020-2022 due volte, in fasi autonome e distinte:

- in versione preliminare, entro il 31 luglio 2019, utilizzando come base numerica gli importi del precedente bilancio triennale (bilancio di previsione e documento unico di programmazione relativi al triennio 2019-2021);
- in forma definitiva (nota di aggiornamento del DUP), insieme agli altri modelli del bilancio 2020-2022, quando saranno disponibili i dati finanziari del nuovo bilancio (di fatto, la seconda approvazione del DUP coincide con l'effettiva approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022).

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica, esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla relazione previsionale e programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti (Paragrafo 8.4 del Principio della programmazione inserito dal decreto ministeriale del 20.05.2015)

Il Comune di Positano, in quanto ente con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, si avvale, nella redazione del DUP, delle agevolazioni previste dal paragrafo 8.4 del principio della programmazione in tema di DUP semplificato.

La parte strategica del DUP semplificato riporta:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La parte operativa del DUP semplificato riporta, invece, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione individuati per ogni singola missione/programma del bilancio.

1.0 PARTE STRATEGICA

1.1 Linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale per il periodo 2020-2025 con indicazione delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.09.2020

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL PERIODO 2020-2025

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DEI CITTADINI PER EMERGENZA COVID-19

- Erogazione di buoni spesa in favore di anziani e disabili;
- Concessione di un contributo straordinario una tantum per i lavoratori "stagionali" del comparto turistico e non;
- Concessione di un contributo straordinario una tantum per gli affitti;
- Agevolazioni sul trasporto pubblico locale per gli anziani;
- Concessione contributo comunale per acquisto libri di testo scolastici.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE PER L'EMERGENZA COVID-19

- Esenzione dal pagamento del suolo pubblico per le attività commerciali che resteranno aperte durante il periodo invernale;
- rinvio delle scadenze TARI. La prima rata sarà versata il 16 settembre – seconda rata il 16 ottobre – terza rata il 16 novembre, il saldo sarà versato il prossimo anno, entro il 16/04/2021;
- riduzione della tariffa TARI sulla parte variabile, per le imprese che hanno conferito minori rifiuti durante i mesi di fermo attività.

TURISMO

- Creazione di un' app ufficiale del comune di Positano, con indicazioni turistiche e possibilità di live chat con gli utenti;
- Creazione di uno sportello comunale per il turismo con linea di messaggistica istantanea;
- Infopoint turistici estesi sul territorio;
- Turismo congressuale da ospitare presso la nuova sala congressi nel municipio, da tenersi in bassa stagione;
- Apertura della nuova porzione di scavi della Villa Romana con incremento del turismo museale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali per la promozione del nostro territorio;
- Creazione di un video promozionale per i buyer internazionali del turismo;

- Creazione di un portale OTA di proprietà comunale e/o gestito da fondazione o ente con la possibilità di offrire una provvigione sulle prenotazioni andate a buon fine, nettamente inferiore a quelle del mercato on line;
- Creazione di una fiera di abbigliamento “itinerante” con lo scopo di anticipare o prolungare la stagione turistica. Le aziende produttrici di moda Positano avrebbero la possibilità di invitare i loro clienti all’ingrosso nei saloni degli alberghi;

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DECORO URBANO

- Riqualficazione delle facciate degli edifici: i cittadini che decideranno di sistemare le facciate delle proprie abitazioni saranno infatti agevolati mediante una procedura unica semplificata e saranno inoltre esenti dal pagamento del suolo pubblico ove richiesto;
- Promozione di un piano unico dell’arredo urbano: uno strumento con cui i cittadini potranno far riferimento per gli elementi di piccolo arredo, favorendo colori e caratteristiche del nostro paese.
- Riqualficazione e messa in sicurezza delle macere;
- Continuare la riqualficazione delle scale di tutto il paese, con i relativi sottoservizi;
- Istituzione dei comitati di quartiere, in modo che ogni frazione si doti di un proprio rappresentante
- Potenziamento del Wi-Fi pubblico
- Grazie all’ accordo con Enel e Telecom continueremo nel percorso intrapreso per la riqualficazione delle strade con l’eliminazione di pali e fili;
- Realizzazione Servizi Igienici pubblici presso le aree che accolgono maggiori flussi turistici: Sponda, Garitta, Chiesa Nuova, località Prisco;
- Realizzazione della Piazza antistante la farmacia;
- Realizzazioni di servizi e spazi dedicati alla cittadinanza.

URBANISTICA – EDILIZIA - AMBIENTE

“L’urbanistica, in base alla definizione mutuata dall’80 del D.P.R. 616/77, è la disciplina dell’uso del territorio comprensiva di tutti gli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali riguardanti le operazioni di salvaguardia e di trasformazione del suolo nonché la protezione dell’ambiente”.

Essa è la disciplina che studia il territorio antropizzato e ha come scopo la progettazione dello spazio urbano e la pianificazione organica delle modificazioni del territorio incluso nella città o collegato con essa. Estensivamente l’urbanistica comprende anche tutti gli aspetti gestionali, di tutela, programmatici e normativi dell’assetto territoriale e in particolare delle infrastrutture e dell’attività edificatoria.

Su tali presupposti si fonda la consapevolezza che l’assetto territoriale del paese, ed in particolare delle infrastrutture e dell’attività edificatoria, rappresenta l’unico strumento per uno sviluppo armonico sociale ed economico del nostro paese.

In tale ambito non è possibile lasciare spazio né all'improvvisazione né a facinorose gestioni. La normativa urbanistica ed edilizia, seppur sempre più complessa, va applicata con riguardo alla tutela dell'ambiente e del territorio e sfruttando le molteplici possibilità concesse dalle norme di semplificazione, nel segno delle specifiche competenze, ispirandosi ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'Azione Amministrativa.

Il fine primario che impone di conseguire un simile obiettivo è quello di veder riconosciuto al cittadino Positanese e a tutti i suoi ospiti il diritto di vivere in un paese al passo con i tempi, ma che conservi e preservi la sua storicità e il suo immenso patrimonio architettonico e culturale, vanto di livello mondiale, garantendo, nel contempo, benessere e prosperità all'intera collettività.

Per perseguire tale significativo traguardo sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Istituire lo Sportello Telematico SUEP, che consentirà ai professionisti incaricati, previa registrazione, di poter presentare pratiche edilizie e loro integrazioni in formato digitale senza doversi recare necessariamente presso gli uffici comunali. Tale "Sportello" potrà essere utilizzato anche per le pratiche relative alle validazioni dirigenziali o per eseguire altri adempimenti di natura tecnica;
- Definire, in via prioritaria, le residue pratiche dei vari condoni edilizi, susseguitisi negli anni, facendo ricorso all'istituto delle conferenze di servizio, al fine di acquisire simultaneamente i numerosi pareri richiesti;
- Definire l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi, in via prioritaria per le frazioni di Montepertuso e Nocelle, per dare la possibilità di realizzare anche gli interventi di adeguamento funzionale, cambio di destinazione d'uso e nuova edificazione la cui realizzazione allo stato è sospesa nelle more di detta approvazione; ciò contribuirà al miglioramento di quelle attività già presenti sul territorio e la possibilità di farne nascere di nuove, aderenti alle mutevoli esigenze di sviluppo ponderato del territorio nell'unico obiettivo di garantire anche alle nuove generazioni possibilità di benessere e sviluppo sostenibile;
- Portare a compimento l'iter approvativo del P.U.C., anche alla luce delle redigende modifiche al Testo Unico in materia di Governo del Territorio, con la previsione di una nuova disciplina relativa alla pianificazione comunale;
- Definire, d'intesa con la Soprintendenza Architettonica di Salerno e provincia, le linee guida che consentano a tutti di poter beneficiare degli "incentivi statali" per gli interventi di efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico.
- Migliorare la viabilità comunale, con la creazione di modesti allargamenti e la creazione di piazzole di sosta per il Trasporto Pubblico Locale al fine di limitare gli inconvenienti legati alla fermata;
 - Approntamento di un dettagliato piano di Opere Pubbliche

LAVORI PUBBLICI

- Realizzazione dell'Isola Porto;
- Realizzazione Piazza Chiesa Nuova;
- Inizio lavori, grazie al finanziamento ottenuto, di riqualificazione e manutenzione del campo sportivo "V. De Sica" di Montepertuso
- Realizzazione di by-pass nella frazione di Montepertuso per eliminare il passaggio del traffico veicolare nel centro della frazione;
- Realizzazione Strada Via Grado con annessa Area di Sosta;

- Riqualificazione del Vallone Porto;
- Creazione di Parcheggi nella località di Laurito – Arienzo;
- Realizzazione Parcheggi previsti nel preliminare del PUC, con particolare rilievo alla zona che va dal Bivio di Montepertuso a Nocelle;
- Realizzazione Parcheggi nella zona della Chiesa Nuova (zona Lucine);
- Isola Ecologica Zona Calcarone;
- Realizzazione Vettore Meccanico per collegare l'area parcheggio con il centro di Nocelle.
- Bando per la concessione di nuove aree cimiteriali, dopo la messa in sicurezza del costone roccioso.

AMBIENTE

- Campagna di sensibilizzazione al riciclo nelle scuole;
- Incentivazione al riciclo dei materiali, in particolare dei libri di testo in disuso, in cambio del quale sarà fornita carta e materiale didattico;
- Giornate di sensibilizzazione contro lo spreco alimentare;
- Distribuzione sacchetti per la differenziata con codice a barre identificativo;
- Piano comunale per la dismissione dell'amianto;
- Miglioramento del progetto Plastic Free, in linea con la normativa europea. Il progetto prevederà incentivi all'utilizzo del vetro, materiale immediatamente riciclabile e la creazione di un marchio di garanzia per le attività "plastic free";
- Distribuzione eco –shopper per la spesa riutilizzabili;
- Acquisto di macchinari "mangia-plastica" da installare nei parco giochi e nelle aree verdi;
- Riduzione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'incremento di piccoli progetti mirati alla differenziazione ed al recupero di oggetti di uso quotidiano (lampadine, neon, ecc);
- Obbligo di utilizzo di carta riciclata per gli uffici pubblici;
- Utilizzo di lampadine a risparmio energetico obbligatorio per tutti gli edifici pubblici;
- Istituzione delle guardie ambientali volontarie che vigileranno sul territorio, in particolare assicurandosi che i rifiuti non vengano conferiti fuori orario e che non vengano abbandonati sul territorio;

AMICI ANIMALI

- Incentivi all'adozione dei randagi con chippatura, sterilizzazione e vaccinazioni gratuite a carico del comune e kit di benvenuto con fornitura di mangime;
- Organizzazione, in collaborazione con le associazioni locali, di campagne per la sensibilizzazione alla sterilizzazione dei felini;
- Chippatura cani e prelievi leishmaniosi gratuiti annuali;
- Convenzione con studi veterinari in zone limitrofe per garantire il primo soccorso e le cure agli animali, oltre che le sterilizzazioni per i privati cittadini a prezzi calmierati;
- Distribuzione di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine;

VIABILITÀ

- Installazione rastrelliere per le biciclette;
- Progetto di bike-sharing elettrico;
- Potenziamento servizio controllo viabilità, nelle zone centrali e periferiche, lungo la Statale 163, lungo l'asse viario interno e lungo la Provinciale Montepertuso-Nocelle;
- Maggior attenzione alla manutenzione delle strade e dei cigli stradali;
- Restyling della segnaletica stradale apponendo cartelli anche in lingua inglese;
- Realizzazione di opportune pensiline coperte e, ove possibile, pensiline in roccia alle fermate autobus di linea lungo la Strada Statale;
- Installazione di apposite colonnine per la chiamata dei taxi;
- Implementazione della video sorveglianza;
- Sicurezza stradale: miglioramento degli attraversamenti pedonali, cura e miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, apposizione nuovi specchi parabolici,
- Redazione del P.U.T. (piano urbano del traffico) che raccoglierà tutte le proposte ed indicherà le linee programmatiche della mobilità cittadina;
- Richiesta di trasferimento dalla provincia al comune per la competenza strada provinciale di collegamento con le due frazioni di Montepertuso e Nocelle;
- Riforma della viabilità a servizio delle frazioni, con la realizzazione di nuovi tratti stradali come concepiti nello studio di fattibilità realizzato (P.U.C.);

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Il tema della sicurezza urbana, già fortemente sentito nel territorio e valorizzato dalla cooperazione interforze (Polizia Locale, Carabinieri, Guardia di Finanza e Guardia Costiera) e da un efficiente sistema di video sorveglianza, sarà un ulteriore obiettivo da implementare in modo da renderlo sempre più efficiente e ottenere così risultati ottimali.

Le azioni che si intende porre in campo sono nel seguito descritte:

5

- Istituzione del Comando di Polizia Locale presso la nuova sede Municipale, che sarà fornito di tutte le migliori dotazioni informatiche e tecnologiche;
- Implementazione del sistema di videosorveglianza nelle zone ancora scoperte;
- Accordi quadro con le Polizie Locali dei comuni limitrofi e con le altre forze di Polizia per azioni di controllo e di contrasto alle violazioni al Codice della Strada sulla s.s. Amalfitana, in particolar modo durante i fine settimana e i periodi primaverile estivo;
- Potenziamento dei controlli della Polizia Locale nei punti nevralgici del paese, estesi anche alle fasce orarie serali e notturne, per garantire la tranquillità e il rispetto delle norme anche in materia di sicurezza ed acustica.

SCUOLA

- Asilo nei boschi: i bambini, attraverso giochi e varie attività svolte all'aperto, potranno stabilire un contatto con la natura;
- Corsi di educazione stradale, raccolta differenziata ed educazione civica nelle scuole;
- Sportello di ascolto e sostegno psicologico per studenti e famiglie;
- Progettazione aule all'aperto, con riqualificazione dei terrazzi delle scuole medie;
- Realizzazione impianto climatizzato per l'intero plesso;

SPAZI E OPPORTUNITÀ PER I BAMBINI E I GIOVANI – SPORT

- Realizzazione di un punto d'incontro la "cittadella dei giovani" presso le ex scuole elementari;
- Nel periodo invernale, organizzazione corsi di formazione professionale in ambito turistico (barman, sommelier) e corsi di lingue;
- Manutenzione spogliatoi e aree adiacenti;
- Realizzazione Sala Atletica e Sala Polivalente;
- Avviato iter per apertura spalti;
- Approvazione del progetto di realizzazione di un ulteriore sala polivalente e messa in opera del manto in erba artificiale;
- Con Asd Sport in Comune saranno promosse e valorizzate attività sportive con i giovani anche degli altri comuni associati;
- Realizzazione manto in erba sintetica campo sportivo;
- Promozione di attività multidisciplinari;
- Realizzazione "calisthenics" presso area verde cascata;

SANITÀ

- Creazione di una rete di comunicazione per le emergenze con contatto radio fra la Polizia Municipale e l'equipe del 118 per garantire una migliore gestione della viabilità;
- Realizzazione di una postazione di elisoccorso con interventi anche notturni;
- Istituzione delle "Giornate della prevenzione" con medici specialisti, in collaborazione con i volontari della CRI Comitato Costa d'Amalfi, presso il polo socio sanitario con cadenza mensile;
- Punto prelievi settimanale presso il polo socio sanitario;
- Banco farmaceutico;
- Monitoraggio e studio delle patologie più frequenti sul nostro territorio;
- Sportello di ascolto e sostegno psicologico;
- Installazione colonnine defibrillatori e chiamata al 118 presso la sponda e la chiesa nuova;
- Corsi gratuiti per l'uso del defibrillatore e manovre di disostruzione nelle scuole e per i genitori;
- Insegnamento delle norme di primo soccorso agli alunni delle scuole;
- Istituzione dell'infermiere di comunità;
- Potenziamento dell'attività di prevenzione primaria svolta nel Poliambulatorio ASL di Positano (potenziamento attività specialistiche);
- Istituzione di un Centro Vaccinale per l'età pediatrica presso il Polo Socio Sanitario;
- Creazione di una postazione fissa di soccorso sulla Spiaggia Grande per le emergenze che si dovessero presentare, con la duplice possibilità di trasporto nel periodo estivo via mare o via terra;
- Posizionamento di un mezzo mobile di soccorso nella postazione fissa SOS sulla Spiaggia Grande nel periodo estivo;
- Avvio di un Ufficio di Epidemiologia, da intendere come un Osservatorio Sanitario del Comune, per valutare le patologie con più incidenza rispetto alla media nazionale, in modo da segnalarle al Ministero della Sanità e iniziare una prevenzione primaria delle stesse;
- Avvio del progetto "Casa per gli Anziani", con lo scopo di assistere maggiormente anche coloro che risiedono in aree lontane del centro del paese.

POLITICHE SOCIALI

FAMIGLIE, BAMBINI, ANZIANI, DIVERSAMENTE ABILI

- Realizzazione di un'apposita area per lo svolgimento periodico di Ludoteche e Laboratori creativi nei locali delle attuali Scuole Elementari;
- Creazione di un Centro di ascolto per famiglie e persone in difficoltà;
- Promuovere l'aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di scambi culturali;
- Creazione di una Social Card da destinare alle famiglie in difficoltà;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione, soprattutto nelle Scuole contro il disagio sociale;

- Creazione di un Centro di Assistenza per le future mamme (preparazione al parto e assistenza post – partum)
- Potenziamento del fondo disabili per attuazione del PEBA (piano eliminazione barriere architettoniche)
- Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con istituzione di percorsi dedicati nelle zone nevralgiche del paese

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per comprendere a fondo e valutare criticamente e con cognizione la bontà delle scelte di politica economica fiscale adottate dalla nostra Amministrazione nell'ultimo quinquennio, non si può assolutamente prescindere da un'analisi più generale riguardante il contesto economico nazionale e le politiche di finanza pubblica varate dai vari Governi che si sono avvicendati in questi ultimi anni.

La profonda crisi economica, che ha riguardato non solo il nostro Paese, ma anche l'intera Comunità Europea, ha avuto innumerevoli ripercussioni negative anche sul sistema politico locale, mettendo in ginocchio l'economia e i conti pubblici dei Comuni. Una grave recessione economica ha spinto gli ultimi Governi ad adottare scelte alquanto discutibili che hanno avuto come unico effetto quello di aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e di tagliare in modo incontrollato e irrazionale le risorse agli enti comunali.

In questo complesso contesto economico, tra l'altro caratterizzato anche dalla revisione dell'intero sistema di tassazione locale, e in controtendenza con la linea generale imposta a livello centrale, il nostro Comune ha deciso di puntare su riforme incisive e condivise, ispirate dalla convinzione che per sostenere la crescita e l'economia dell'intero territorio, è necessaria **una politica fiscale che agevoli le imprese, le famiglie e i cittadini, e che non scarichi su di queste, attraverso l'aumento delle tasse, le inefficienze della macchina pubblica.**

Coerentemente con quanto da noi programmato, sono evidenti i risultati ottenuti di seguito elencati:

1. Razionalizzazione della spesa pubblica e conseguente ottimizzazione delle risorse disponibili;

La prima operazione che si è proceduto ad effettuare sin dal 2010 è stata un'analisi critica e dettagliata delle singole voci componenti la spesa pubblica ereditata dalle precedenti Amministrazioni. Grazie a questa analisi, si è proceduto ad eliminare tutte le spese ritenute inutili, gli sprechi e le inefficienze, reperendo spazi importanti riallocati su esigenze concrete. Si è ottenuto un bilancio che, diversamente dal passato, ha coniugato gli aspetti tecnici di redazione con le esigenze della politica. Dai dati contabili si evince che, a fronte di una spesa corrente pressoché invariata, si è registrato un incremento importante delle spese in conto capitale passata da € 2.692.657 del 2010 ai € 3.010.021 del 2014 fino ad arrivare ai € 3.479.718 del 2019, a testimonianza dell'impegno di questa Amministrazione verso politiche lungimiranti d'investimento in infrastrutture, fondamentali per lo sviluppo del territorio comunale.

2. Contenimento del livello di tassazione comunale, azzeramento della TASI, aumento delle Entrate Extra - tributarie;

Coerentemente con i principi della nostra compagine, abbiamo deciso di esentare i cittadini di Positano dal pagamento della Tasi, poiché convinti che la prima casa sia fondamentale per il benessere delle famiglie ed è dunque iniquo andare a gravare su di un bene che ogni singolo cittadino ha realizzato con i propri risparmi già tassati. Benché affrontiamo un periodo di ristrettezza economica, abbiamo mantenuto inalterate le aliquote relative all' addizionale comunale IRPEF e tutte le tariffe relative ai servizi offerti dal nostro ente (canoni suoli pubblici, pubblicità, ecc) . Pressoché invariata è rimasta anche la TARES TARI, con la quale si è garantito comunque la copertura del costo dell'intero servizio.

3. Corretta analisi e gestione dell'indebitamento dell'Ente;

Particolare attenzione è stata posta sulla gestione dell'indebitamento dell'Ente e sull'incidenza degli oneri finanziari a carico del bilancio comunale. Da una situazione ereditata nel 2010 in cui risultava che ogni cittadino positanese maturava un debito procapite di circa 1.346 euro a testa, si è passati nel 2014 ad una cifra pari ad € 1.176 per poi giungere nel 2019 ad una cifra pari ad € 903. Una riduzione importante ottenuta grazie ad un'attenta politica che ha visto ridurre l'indebitamento complessivo del Comune di Positano di circa 1.843.000 euro rispetto al 2010, con un risvolto positivo anche sugli interessi passivi il cui risparmio ha generato ulteriore capacità di spesa opportunamente impiegata.

4. Miglioramento complessivo dei risultati di bilancio raggiunti;

sono indiscutibili i risultati economici ottenuti:

-fondo cassa: da un fondo cassa ereditato nel 2010 pari ad euro 275.830,35 si è passati nel 2014 ad una disponibilità liquida di ben 2.060.033,58 e nel 2019 ad una disponibilità liquida di ben 8.070.255,45 euro presenti nelle casse comunali: un incremento notevole ottenuto attraverso una gestione efficiente delle risorse che fa di Positano un comune virtuoso.

-il risultato di amministrazione: in cinque anni il risultato positivo di amministrazione si è pressoché raddoppiato, passando dagli 800 mila euro del 2010 a 1.500.000,00 di euro del 2014 e 5.075.919,48 di euro del 2019. Un risultato straordinario che ci ha consentito, diversamente da quando avveniva negli anni passati, di spendere circa 800 mila euro dello stesso in spese ed investimenti sul territorio dal 2015 al 2019 e circa 2.500.000 euro dello stesso in spese ed investimenti sul territorio.

Attualmente corre l'obbligo morale e di responsabilità per gli amministratori locali di agevolare, con tutti i mezzi a propria disposizione, gli operatori economici e la cittadinanza tutta, già di per sé vessati da continui prelievi che rendono insostenibili le loro condizioni.

Ci proponiamo dunque:

Blocco dell'aumento dei canoni e delle tariffe per i servizi offerti: ci si propone, come già tra l'altro realizzato in questi cinque anni, di escludere aumenti relativi ai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, della pubblicità e di qualsiasi altro servizio offerto dall'Ente in cambio di un corrispettivo.

Esenzione della prima casa: come già da noi attuato nel nostro primo mandato con l'azzeramento delle Aliquote TASI, continueremo convinti ad escludere qualsiasi forma di tassazione che riguardi l'abitazione principale ritenuta un bene caro, sia essa IMU, TASI o altra forma impositiva che verrà maldestramente introdotta dagli enti sovraordinati.

Rivisitazione del sistema impositivo comunale: ci proponiamo di garantire una maggiore equità del sistema di tassazione comunale; un sistema che consideri con il giusto peso le possibilità delle varie categorie sociali presenti sul territorio e che guardi con un occhio attento le fasce più bisognose e più deboli, anche individuando idonee classi di esenzione.

In un contesto di per sé difficile, che vede gli enti sempre più penalizzati dal passaggio da uno Stato assistenzialista ad uno Stato che non eroga più risorse, è evidente che la sfida per i prossimi anni risiede nella capacità dei Comuni di **autofinanziarsi** e di **reperire fondi**. Di seguito le principali azioni in proposito:

Partecipazione a bandi pubblici: giocherà un ruolo fondamentale riuscire ad ottenere fondi comunitari, nazionali e regionali. Per ottenere ciò, verrà istituito un **albo Pubblico di Esperti** per la redazione di proposte progettuali mirate che possano, quindi, avvalersi di professionalità di primissimo piano.

Sponsorizzazioni: secondo le normative vigenti, gli enti locali possono ricorrere alla partnership con aziende private. Un Ente quale quello di Positano, che è certamente una cittadina fortemente attrattiva per importanti marchi primari internazionali, non può rimanere immobile in questo campo. In funzione di ciò, si attueranno tutte le azioni possibili per ottenere fondi e/o risparmi di spesa da redistribuire sul territorio attraverso la leva delle sponsorizzazioni.

Imposta di scopo: nel caso in cui dovessero servire fondi aggiuntivi al fine di realizzare opere pubbliche, aree di interesse collettivo, si valuterà l'opportunità di ricorrere a tale Imposta con l'intento di valorizzare al meglio il territorio.

Imposta di sbarco e tassa di pedaggio: con la certezza che Positano rappresenta un luogo d'élite e non un luogo di pellegrinaggio, siamo convinti della necessità di disincentivare il turismo di giornata attraverso l'adozione di idonei strumenti utili a tale scopo. Ci si propone dunque, nel prossimo quinquennio, di portare a compimento il progetto già iniziato in precedenza con l'adozione della **tassa di pedaggio**, applicata ai minibus che transitano all'interno del paese e che nel 2014 ha già prodotto entrate per oltre 200.000 euro, nel 2019 per oltre 550.000 euro, con l'applicazione anche della **Tassa di sbarco**. L'insieme delle due misure assicurerà al nostro Comune risorse aggiuntive che risulteranno fondamentali per la crescita e lo sviluppo della nostra Positano, ottenendo il duplice risultato di reperire risorse importanti, salvaguardando allo stesso tempo i cittadini ma soprattutto il Turismo che chiaramente rappresenta la principale fonte di reddito per Positano.

Per affrontare le sfide del futuro occorre, a nostro avviso, partire dal rilancio della domanda e dei consumi: meno tasse, meno imposte e più lavoro. L'economia di Positano va sostenuta con opportune scelte amministrative, i consumi vanno incoraggiati e non repressi, la crescita stimolata. Con queste certezze abbiamo operato e opereremo, escludendo quanto più possibile e nel rispetto dei vincoli imposti, qualsiasi aumento della pressione fiscale, già resa insostenibile da una politica nazionale confusa e del tutto incompatibile con qualsiasi prospettiva di sviluppo. L'obbligo di un'Amministrazione è quello di rendere più semplice la vita del cittadino, di far sì che attraverso le proprie scelte questo rimanga contento di risiedere in un paese la cui Amministrazione si dimostri vicina alle proprie esigenze, in un paese dove sono garantiti i diritti dei cittadini e la quantità e la qualità dei servizi offerti.

Certi di aver lavorato nel rispetto dei principi fino ad ora esposti e di aver conquistato la fiducia dell'intera comunità, siamo pronti ad accettare i risultati della prossima tornata elettorale esprimendo sin d'ora la nostra volontà ad impegnarci per il futuro del nostro Paese, con la passione, l'impegno e la lealtà che da sempre ci ha contraddistinto.

DEMANIO MARITTIMO

- Realizzazione di un nuovo piano spiaggia, al fine di creare nuove opportunità di sviluppo;
- Piano boe;
- Spostamento dell'area sbarco per le piccole unità da diporto sul lato ovest del molo;
- Richiesta alla Regione di prendere in concessione l'intera area del molo;

PROTEZIONE CIVILE

- Potenziamento in termini di risorse umane e strumentali del Gruppo Comunale di Protezione Civile, anche attraverso l'organizzazione di corsi specialistici di formazione;
- Attività di informazione alla popolazione (sia adulta che in età scolastica) tesa alla condivisione dei corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e ai contenuti del PEC (Piano Comunale di Protezione Civile), in particolare, attraverso l'utilizzo di social networks (facebook) o delle piattaforme di crowdsourcing (Ushaidi) implementare un sistema di allerta rapido per la popolazione in caso di avvisi di emergenza provenienti dagli Enti Sovraordinati;
- Organizzazione di esercitazioni per testare il nuovo PEC del Comune di Positano;

- Partecipazione ad un progetto di finanziamento al 75% con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per l'acquisto di tabelloni multimediali da posizionare nei pressi delle 8 aree di attesa per la popolazione individuate, tali piattaforme veicolerebbero "in tempo di pace" informazioni varie e in stato di allerta messaggi fondamentali rivolti alla popolazione residente nelle aree a rischio;
- Posizionamento bocchette antincendio nelle zone più a rischio del paese.

LE FRAZIONI

MONTEPERTUSO

- Individuazione di nuove aree parcheggio;
- Incremento delle corse del servizio di trasporto pubblico locale;
- Realizzazione di altre adeguate pensiline per la fermata degli autobus e interventi diffusi sulle strade;
- Realizzazione dei tratti mancanti della pubblica illuminazione, alcuni già in appalto;
- Richiesta di trasferimento dalla provincia al comune per la competenza strada provinciale di collegamento con le due frazioni;
- Pedonalizzazione e riqualificazione del centro di Montepertuso, con recupero degli angoli caratteristici del borgo;
- Creazione della Cittadella dello sport;
- Installazione dei "view point" in zone di particolare interesse paesaggistico;
- Risoluzione dei problemi di sosta sulla strada rotabile per migliorare la viabilità, attraverso la creazione di parcheggi pertinenziali;
- Sistemazione e valorizzazione di tutti i sentieri, anche poco conosciuti, con la creazione di una opportuna cartellonistica;
- Sistemazione e valorizzazione della pineta di Montepertuso e del percorso che porta al "Buco";
- In accordo con la provincia saranno regolamentate le operazioni di carico e scarico lungo la provinciale Montepertuso/Nocelle;
- Ripresa della progettazione per il tratto di strada che collega la strada provinciale con la contrada "Grado";
- Realizzazione le condotte fognarie ove mancanti e, quelle per la raccolta delle acque bianche;

NOCELLE

- Ampliamento aree parcheggio a Nocelle;

- Potenziamento servizio trasporto navetta, per consentire agli ospiti dei B&B di potersi spostare, lasciando la propria auto presso i parcheggi in Positano e non sottraendo posti auto ai residenti;
- Progettazione montascale per disabili, per garantire ospitalità e possibilità di soggiorno e/o accesso in paese anche a disabili e anziani;
- Progettazione funicolare zona S. Pietro Positano – Sentiero degli dei, indispensabile per il miglioramento del sistema viario verso le frazioni, così da risolvere il problema parcheggi e sviluppare la frazione;
- Realizzazione dei tratti mancanti della pubblica illuminazione, alcuni già appaltati;
- Incentivazione del turismo montano e valorizzazione delle passeggiate sui sentieri;
- Installazione dei “view point” in zone di particolare interesse paesaggistico;
- Progetto piattaforma atterraggio elicottero;
- Lastrico solare dell'ex edificio scolastico;
- Ripristino dell'area verde ed idonea a contenere giochi per bambini.

SENTIERISTICA:

- Creazione di una sezione all'interno dell'app ufficiale, con itinerari interattivi, notizie e geolocalizzazione di emergenza;
- Apposizione di cartellonistica multilingua all'ingresso dei sentieri, per indicare gli itinerari più conosciuti e le norme di sicurezza;
- Contingentamento dei flussi sul Sentiero degli Dei, in collaborazione con i comuni interessati, mediante la creazione di un portale per la gestione delle prenotazioni;
- Postazione di primo intervento e soccorso sul Sentiero degli Dei;
- Destagionalizzazione del turismo attraverso la creazione “dell'itinerario degli Dei” che partirà con delle escursioni sui nostri monti per arrivare alla Villa Romana nel centro di Positano, passando per le eccellenze gastronomiche del nostro territorio;
- Sistemazione del sentiero per la spiaggia di Remme, incarico già conferito ad un tecnico;
- Sistemazione dei piccoli percorsi caratteristici, dando vita ad una rete dei sentieri valorizzandoli con apposita cartellonistica;
- Sistemazione della zona “pineta” di Montepertuso con realizzazione di un ingresso fronte strada, sistemazione della zona pic-nic con la sostituzione delle panchine e tavoli, riqualificazione della zona alta di “Valle Pozzo” e sistemazione e valorizzazione del sentiero che porta al buco, così da creare un itinerario “sentiero basso”.

1.2 Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) gli obiettivi individuati dal governo anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- e) la valutazione della situazione socio-economica del territorio;
- f) i parametri per individuare i flussi finanziari.

1.2.1 Obiettivi individuati dal Governo

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE.

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote

di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali"*, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all'imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano.

Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all'economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell'anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all'autotassazione, anche in relazione all'adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell'ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell'Irpef e dell'Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento. Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall'impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L'indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi. Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà *basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.*

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella seduta n. 65 del 5 ottobre 2020, la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) 2020. La Nota definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della prossima legge di bilancio, che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2021-2023, in stretta coerenza con il prossimo Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Gli interventi saranno principalmente rivolti a sostenere, nel breve termine e per tutta la durata della crisi da Covid-19, i lavoratori e i settori produttivi più colpiti; a valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal programma "Next Generation EU" per realizzare investimenti e riforme di vasta portata e profondità; ad attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli; ad assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia; a ricondurre l'indebitamento netto della pubblica amministrazione verso livelli compatibili con una costante e sensibile riduzione del rapporto debito/PIL.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2021 la NADEF fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del prodotto interno lordo (PIL). Rispetto alla legislazione vigente, che prevede un rapporto deficit/PIL pari al 5,7%, si presenta quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva pari a 1,3 punti percentuali di PIL (oltre 22 miliardi di euro). Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, portandosi dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi viene delineato un percorso di graduale rientro del rapporto, con l'obiettivo di riportare il debito della P.A al di sotto del livello pre-Covid entro la fine del decennio.

Grazie al sostegno alla crescita assicurato dalle misure espansive, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà al 3,8% ed al 2,5% rispettivamente.

1.2.2 Valutazione della situazione socio-economica del territorio

In questo paragrafo l'attenzione viene rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le strutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 8,65		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°	
STRADE		
Statali km 8,00	Provinciali km 4,00	Comunali km 18,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Attività	2020	2021	2022
	posti n.	posti n.	posti n.
Asili nido			
Scuole materne	posti n. 62	posti n. 64	posti n. 66
Scuole elementari	posti n.144	posti n.146	posti n. 148
Scuole medie	posti n. 87	posti n. 88	posti n. 89
Strutture per anziani	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km	39	39	39
- Bianca	11	11	11
- Nera	28	28	28
- Mista			
Esistenza depuratore	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	39	39	39
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI
Punti luce illuminazione pubblica	n.1900	n.1900	n.1900
Rete gas in Km	10	10	10
Raccolta rifiuti in quintali	48000	52000	56000
- Civile	48000	52000	56000
- Industriale			
- Raccolta diff.ta	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO
Mezzi operativi	n. 6	n. 6	n. 6
Veicoli	n. 12	n.12	n.12
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO
Personal computer	n. 33	n. 33	n. 33

1.2.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	3860
Popolazione residente alla fine del 2018 (penultimo anno precedente)		n°	3898
di cui:	maschi	n°	1910
	femmine	n°	1988
	nuclei familiari	n°	1544
	comunità/convivenze	n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2018 (penultimo anno precedente)		n°	3913
	Nati nell'anno	n°	27
	Deceduti nell'anno	n°	27
	Saldo naturale	n°	0
	Immigrati nell'anno	n°	40
	Emigrati nell'anno	n°	55
	Saldo migratorio	n°	-15
Popolazione al 31 dicembre 2018 (penultimo anno precedente)		n°	3898
di cui:			
	In età prescolare (0/6 anni)	n°	219
	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	263
	In forza lavoro 1° occupazione (15/29)	n°	693
	In età adulta (30/65 anni)	n°	1924
	In età senile (oltre 65 anni)	n°	799
Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello risulta medio-basso nella popolazione anziana e medio-alto nella popolazione adulta e giovane.			
Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio-economica delle famiglie risulta medio-alta.			

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
In età prescolare (0/6 anni)	240	229	223	219
In età scuola obbligo (7/14 anni)	310	301	280	263
In forza lavoro 1 [^] occupazione (15/29 anni)	677	687	699	693
In età adulta (30/65 anni)	1980	1967	1928	1924
In età senile (oltre 65 anni)	748	758	783	799

1.2.2.3 Economia insediata

L'economia del paese di Positano ha basi prevalentemente turistiche. Nel corso dell'anno 2018 ad una popolazione di 3913 residenti si sono affiancate centinaia di migliaia di presenze giornaliere registrate a cui bisogna aggiungere gli arrivi giornalieri via mare e via terra. Le strutture ricettive offrono una capacità di oltre 2000 posti letto. Tutti gli alberghi offrono un alto livello di comfort; i più importanti sono dotati di piscina, palestra, beauty farm e alcuni anche di campo da tennis. Sul territorio sono presenti numerosi esercizi pubblici di ristorazione e somministrazione di alimenti e

bevande suddivisi in ristoranti, trattorie, pizzerie, bar e pub. Le numerose aziende impiegano molta manodopera che genera un notevole movimento di pendolari dai comuni limitrofi. Altre strutture turistiche sono gli stabilimenti balneari dislocati sugli arenili, le attività di noleggio barche e di escursioni via mare per le località limitrofe: Capri, Ischia, Amalfi e altre località della Costiera. Servizi di noleggio taxi e pullman garantiscono la possibilità di escursioni anche via terra per Sorrento, Pompei, Ercolano, il Vesuvio, Ravello, Paestum, etc. Il commercio, sostenuto dal movimento turistico, è molto sviluppato, caratterizzato da negozi e botteghe che vendono ceramiche, prodotti locali, calzature e abbigliamento. Quest'ultimo, sebbene a carattere artigianale, grazie alla creatività e alle capacità imprenditoriali degli operatori, tra cui è prevalente la presenza femminile, ha raggiunto dimensioni ragguardevoli. Nato con una serie di piccole imprese artigianali, queste sono cresciute in modo tale da essere paragonabili a piccole industrie. La loro produzione, tramite la presentazione in fiere internazionali dell'abbigliamento, viene venduta anche all'estero, formando una sinergia con il nome di Positano che di per sé è una forma di pubblicità e nello stesso tempo viene ulteriormente diffuso. Questo settore, è inutile dirlo, crea un notevole indotto sia commerciale, sia lavorativo. Una nicchia particolare nel settore commerciale è occupata dalla produzione artigianale di calzature estive: sandali e zoccoli, realizzati in pochi minuti permettendo al compratore un'ampia possibilità di combinazione tra modelli e rifiniture. Naturalmente, come ogni cittadina turistica che si rispetti, i negozi di souvenir fanno la loro parte nel contesto commerciale, soprattutto la ceramica e, da qualche tempo, la souveniristica alimentare (limoncello, prodotti sott'olio, marmellate d'agrumi, etc.). Alcuni negozi di antiquariato completano il quadro delle attività commerciali. In conclusione, l'attività economica del paese è legata al movimento turistico che è favorito non solo dalla bellezza di Positano in sé ma anche dal suo trovarsi collocato al centro, potremmo dire, di una serie di bellezze naturali e archeologiche, da ultimo le cripte museali sottostanti la Chiesa Madre di Positano e la domus romana di rinvenimento recente.

1.2.3 Parametri di deficitarietà

Interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000, al comma 5, prevede che al rendiconto è allegata, tra l'altro, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui attivi entrate proprie provenienti dalla gestione dei residui attivi rispetto entrate proprie	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Residui passivi complessivi spese correnti rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Spese di personale rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

Parametri di deficitarietà	Anno 2018	Anno 2019
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NON RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	RISPETTATO	RISPETTATO
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	RISPETTATO	RISPETTATO

1.3 Analisi delle condizioni interne

1.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione
Servizio idrico integrato	A TERZI
Refezione scolastica	A TERZI
Servizi di igiene ambientale	DIRETTA – A TERZI
Parchimetri	DIRETTA
Manutenzione immobili e strade	A TERZI
Recupero evasione tributaria	DIRETTA
Servizi cimiteriali	DIRETTA
Trasporto pubblico locale	A TERZI
Servizi turistici diversi	DIRETTA – A TERZI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.
 Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei siti internet delle società fermo restando quanto previsto, per gli enti locali, dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione società	Attività	Percentuale di partecipazione
Sviluppo Costa d'Amalfi s.r.l. in liquidazione	Promozione dello sviluppo socio-economico del territorio dei Comuni associati	0,3997%
Consorzio Asmez	Elevare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori dipendenti. Promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento per i giovani disoccupati	0,07%
Ausino S.p.A. Servizi Idrici Integrati	Ciclo integrato delle acque	3,03%
G.A.L. Terra Protetta s.c.a.r.l.	Servizio di sostegno allo sviluppo rurale sui fondi PSR 2014-2020	0,21%
Asmel Consortile soc. cons. a.r.l.	Servizio centrale di committenza	0,099%
Forma associativa obbligatoria	Attività	Percentuale di partecipazione
Consorzio Comuni Bacino SA 2 in liquidazione	Raccolta e trasporto dei rifiuti	0,91%
Autorità di Ambito "Sele" – Consorzio per l'esercizio delle funzioni inerenti il servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato	0,38%
Consorzio di gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	Gestione dell'area marina protetta "Punta Campanella"	10,00%

Il Consiglio Comunale ha adottato la deliberazione n. 21 del 29.11.2019 ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2018".

1.3.2 Risorse umane dell'Ente

I dipendenti degli enti locali sono inquadrati, a parte i dirigenti, in quattro categorie: A,B,C,D. Come emerge dai dati forniti dal Ministero dell'Interno, la situazione attuale del personale degli enti locali, su scala nazionale, mostra un progressivo calo generale nei contingenti e un numero di inquadramenti più rilevante nella categoria C; i dipendenti sono soprattutto in possesso del titolo di studio del diploma di scuola media superiore o di scuola media.

La maggior parte dei dipendenti in servizio presso il Comune di Positano appartiene alle categorie B e C.

Si espone, di seguito, la situazione del Comune di Positano in riferimento al personale a tempo indeterminato alla data del 31.12.2019:

Comune

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	7	5	2
B1-B8	2	1	1
B3-B8	13	4	9
C1-C6	17	13 (di cui 2 part-time al 50%)	4
D1-D7	3	-	3 (di cui 1 part-time al 50%)
D3-D7	5	4 (di cui 1 part-time al 94,44%)	1

Area Tecnica

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	6	4	2
B1-B8	1	1	-
B3-B8	4	-	4
C1-C6	4	2	2
D1-D7	1	-	1
D3-D7	1	1	-

Area Economico-Finanziaria

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	-	-	-
B1-B8	-	-	-
B3-B8	4	2	2
C1-C6	1	-	1
D1-D7	-	-	-
D3-D7	1	1	-

Area Vigilanza

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	-	-	-
B1-B8	-	-	-
B3-B8	-	-	-
C1-C6	10	9 (di cui 2 part-time al 50%)	1
D1-D7	1	-	1
D3-D7	1	-	1

Area Amministrativa

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	1	1	-
B1-B8	1	-	1
B3-B8	5	2	3
C1-C6	1	1	-
D1-D7	1	-	1 (part-time al 50%)
D3-D7	1	1	-

Area Attività Produttive e Sociali

Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Vacanti
A1-A6	-	-	-
B1-B8	-	-	-
B3-B8	-	-	-
C1-C6	1	1	-
D1-D7	-	-	-
D3-D7	1	1 (part-time al 94,44%)	-

1.3.3 Coerenza con i vincoli del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

Tra gli aspetti che hanno rivestito maggior importanza nella programmazione degli enti locali fino all'anno 2018 certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di bilancio. Si ricorda,

infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comportava, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in cui il Comune di Positano è stato assoggettato al patto di stabilità/pareggio di bilancio:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

1.3.4 Investimenti programmati in corso di realizzazione e non ancora conclusi

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Dificoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione alla data del 31.12.2019.

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale dell'opera	Importo già liquidato (alla data del 31.12.2019)	Fonti di finanziamento
Progettazione ampliamento e riqualificazione Scuola Media	2015	38.531,20	19.793,28	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4539154/00
Sistemazione Istituto Comprensivo L. Porzio	2015	65.100,00	0,00	Contributo Stato
Riorganizzazione urbana dell'impianto di depurazione	2016	887.103,71	660.746,79	Contributo Regionale
Progettazione ampliamento e riqualificazione Scuola Media	2018	40.000,00	0,00	Mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4539154/00
Completamento degli interventi di mitigazione del rischio da crolli in località Liparlati	2018	759.340,00	360.199,40	Contributo Regionale
Progetto Antica e Nuova Positano - Via dei Mulini e affreschi Villa Romana	2018	193.500,00	69.869,16	Contributo Regionale
Completamento degli interventi di mitigazione del rischio da crolli in località Liparlati	2019	390.660,00	0,00	Contributo Regionale
Manutenzione straordinaria della struttura sportiva di Montepertuso	2019	96.500,00	0,00	Saldo positivo di parte corrente
Progetto potenziamento impianto di pubblica illuminazione su vari punti del territorio comunale	2019	149.401,00	0,00	Saldo positivo di parte corrente
Interventi di somma urgenza sulla spiaggia di Fornillo a seguito di mareggiate	2019	100.000,00	0,00	Saldo positivo di parte corrente
Interventi di completamento della Casa Comunale - riqualificazione aree esterne e zona di ingresso	2019	340.000,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato
Lavori di sistemazione e di riqualificazione di Piazza dei Mulini	2019	120.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione
Lavori di sistemazione delle pertinenze di via Mons. S. Cinque, via Mons. V. Talamo e via C. Attanasio	2019	121.523,89	0,00	Avanzo di amministrazione e residui di mutui con contributo regionale di cui alla L.R. n. 28/2018
Lavori di sistemazione di via Chiesa Nuova	2019	127.883,54	0,00	Residui di mutui con contributo regionale di cui alla L.R. n. 28/2018
Lavori di sistemazione via Positanesi d'America - 1° lotto	2019	61.557,39	0,00	Avanzo di amministrazione
Totale		3.491.100,73	1.110.608,63	

1.3.5 Tributi e tariffe dei pubblici servizi

La definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2020-2022 è stata necessariamente subordinata alla verifica delle riduzioni e razionalizzazioni di spesa realizzabili per ciascun servizio allo scopo di coprire nella misura massima possibile il deficit di risorse derivante dall'emergenza Covid-19.

Per dettagli in merito alle previsioni delle entrate tributarie del triennio 2020-2022 e alle scelte operate in relazione alle aliquote/tariffe delle entrate tributarie relative all'anno 2020, si rinvia alla sezione 1.1 della nota integrativa al bilancio di previsione triennio 2020-2022. Le scelte tributarie e tariffarie sono state accompagnate da un preciso indirizzo di conferma dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'Imu e la Tari.

Quanto ai servizi a domanda individuale, la politica tariffaria è stata improntata al mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale.

1.3.6 Spesa corrente e necessità finanziarie

Come già sottolineato, l'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere, pertanto, azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi. Una sintesi della gestione finanziaria è esposta nelle tabelle di seguito riportate all'interno della sezione 1.3.10. Per un dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi nonché delle spese per missione/programma del bilancio, si rinvia alla successiva parte operativa.

1.3.7 Gestione patrimoniale

Il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 13.11.2019 ad oggetto: "Articolo 15-*quater* del decreto-legge 30.04.2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.06.2019, n. 58. Provvedimenti in riferimento all'esercizio 2019" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 29.11.2019, si è avvalso della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 15-*quater* del decreto-legge 30.04.2019, n. 34 e, pertanto, ha deliberato di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Per l'esercizio 2019 è stata redatta la situazione patrimoniale secondo le indicazioni contenute nel decreto interministeriale dell'11.11.2019 ad oggetto: "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019" con relativo allegato A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 283 del 03.12.2019.

Il Comune di Positano, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 dell'11.05.2020 ad oggetto: "Articolo 232, comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000 come modificato dall'articolo 57, comma 2-*ter* del decreto-legge n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019. Provvedimenti" fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 30.06.2020, si è avvalso, altresì, della possibilità offerta agli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'articolo 57, comma 2-*ter* del decreto-legge 26.10.2019, n. 124 e, pertanto, ha deliberato di non tenere, dall'esercizio 2020, la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto, come per l'esercizio 2019, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta, con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30.06.2020, evidenzia, al 31.12.2019, le seguenti risultanze:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1	Beni demaniali	14.078.068,42	-
	1.1	Terreni	79.017,10	-
	1.2	Fabbricati	-	-
	1.3	Infrastrutture	12.884.000,00	-
	1.9	Altri beni demaniali	1.115.051,32	-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	25.048.818,97	-
	2.1	Terreni	879.650,08	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.2	Fabbricati	23.592.615,14	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	60.491,71	-
	a	di cui in leasing finanziario	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	52.850,14	-
	2.5	Mezzi di trasporto	32.000,15	-
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.407,71	-
	2.7	Mobili e arredi	1.625,04	-
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri benimateriali	427.179,00	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.500.000,00	-
		Totale immobilizzazioni materiali	41.626.887,39	-
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	28.168,61	-
	a	imprese controllate	-	-
	b	imprese partecipate	28.168,61	-
	c	altri soggetti	-	-
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	altri soggetti	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	28.168,61	-
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	41.655.056,00	-
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I		<u>Rimanenze</u>	-	-
		Totale rimanenze	-	-
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	682.277,65	-
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-
	b	Altri crediti da tributi	682.277,65	-
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.005.057,75	-
	a	verso amministrazioni pubbliche	4.005.057,75	-
	b	imprese controllate	-	-
	c	imprese partecipate	-	-
	d	verso altri soggetti	-	-
	3	Verso clienti ed utenti	105.228,16	-
	4	Altri Crediti	578.605,51	-
	a	verso l'erario	-	-
	b	per attività svolta per c/terzi	66.733,50	-
	c	altri	511.872,01	-
		Totale crediti	5.371.169,07	-
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	8.085.941,87	-
	a	Istituto tesoriere	287.101,40	-
	b	presso Banca d'Italia	7.798.840,47	-
	2	Altri depositi bancari e postali	207.774,74	-
	3	Denaro e valori in cassa	3.210,10	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	8.296.926,71	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.668.095,78	-
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	55.323.151,78	-

Positano, li 11.05.2020

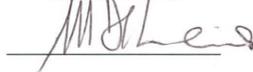
IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Alberto De Stefano




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianpiero Cicalese



IL SINDACO
Michele De Lucia

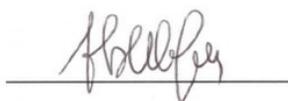


STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	2.070.558,40	-
II	Riserve	41.429.484,36	-
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	238.113,72	-
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	41.191.370,64	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.500.042,76	-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	172.998,21	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	172.998,21	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	3.521.754,43	-
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.521.754,43	-
2	Debiti verso fornitori	6.784.220,16	-
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	239.048,50	-
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	120.164,16	-
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	118.884,34	-
5	Altri debiti	1.105.087,72	-
a	<i>tributari</i>	263.054,91	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.920,12	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	322.045,64	-
d	<i>altri</i>	511.067,05	-
	TOTALE DEBITI (D)	11.650.110,81	-
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	-	-
1	Contributi agli investimenti	-	-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	-	-

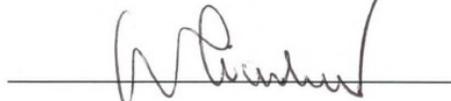
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	55.323.151,78	-
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Positano, li 11.05.2020

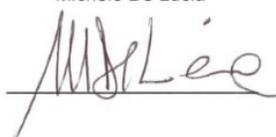
IL SEGRETARIO DELL'ENTE
Dott. Alberto De Stefano




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gianpiero Cicaese



IL SINDACO
Michele De Lucia



1.3.8 Reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale

Il bilancio contiene, nella parte corrente degli anni 2020-2022, risorse destinate al finanziamento di spese di investimento per euro 1.029.000,00.

Per la parte investimenti sono previste, per gli anni 2020-2022, risorse finalizzate al finanziamento di spese di investimento per un importo di euro 20.554.388,35.

Il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 19.12.2019 prevede, per il triennio, risorse straordinarie destinate agli investimenti, per un importo complessivo di euro 17.515.096,42.

1.3.9 Capacità di indebitamento

Il Testo Unico per gli Enti Locali, aggiornato al d.lgs. n. 118/2011 e coordinato con il d.lgs. n. 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) in relazione alla possibilità per gli Enti Locali di far ricorso all'indebitamento precisa che "...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nell'anno 2020 il Comune di Positano avrà la seguente capacità di ricorso al credito:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto 2018), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	6.892.474,97
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	349.398,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.614.734,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	9.856.608,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	985.660,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	132.434,03
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	703,37
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	853.930,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	3.521.754,43
Debito autorizzato nell'esercizio 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.521.754,43
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1.3.10 Equilibri generali di bilancio

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e delle uscite di competenza del triennio devono chiudere in pareggio finanziario complessivo e quelle di cassa del solo primo anno devono garantire un fondo di cassa finale non negativo. Si riportano, di seguito, le tabelle riepilogative che dimostrano la sussistenza dell'equilibrio di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 e dell'equilibrio di cassa per il solo anno 2020.

ANNO 2020

ENTRATE	COMPETENZA 2020	CASSA 2020	SPESE	COMPETENZA 2020	CASSA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.070.255,45			
Utilizzo avanzo di amministrazione	576.502,13		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	308.198,09				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.745.118,47				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.897.326,21	7.189.424,37	Titolo 1 - Spese correnti	7.977.193,80	9.565.976,81
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.265,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.613.615,11	2.011.129,94			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.127.066,11	2.397.967,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.313.160,69	8.732.783,17

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	368.042,22	4.008.009,66	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.006.049,65	15.606.531,55	Totale spese finali	11.290.354,49	18.298.759,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	515.989,55	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	345.513,85	345.513,85
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	1.932.997,18	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66	2.426.885,38
Totale Titoli	9.868.181,31	18.055.518,28	Totale Titoli	13.498.000,00	21.071.159,21
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		5.054.614,52			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.498.000,00	26.125.773,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.498.000,00	21.071.159,21

ANNO 2021

ENTRATE	COMPETENZA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.265,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.396.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.038.876,61
		- di cui fondo pluriennale vincolato	92.265,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.580,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.916.515,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.059.507,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.825.507,66	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	13.333.603,34	Totale spese finali	13.098.384,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	327.484,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66
Totale Titoli	15.195.735,00	Totale Titoli	15.288.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.288.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.288.000,00

ANNO 2022

ENTRATE	COMPETENZA 2022	SPESE	COMPETENZA 2022
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	92.265,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.696.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.026.018,98
		<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>92.265,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	195.580,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.171.303,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.210.720,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.415.720,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	21.478.603,34	Totale spese finali	21.236.738,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	334.129,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.862.131,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.862.131,66
Totale Titoli	23.340.735,00	Totale Titoli	23.433.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.433.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.433.000,00

Nella grafica che segue vengono illustrati i dati relativi all'equilibrio economico-finanziario per ciascuno degli esercizi del triennio. L'equilibrio economico-finanziario triennale costituisce, infatti, il presupposto e la base essenziale del complessivo e più ampio pareggio di bilancio finanziario.

A differenza dello schema utilizzato in base al D.P.R. n. 194/96 per la verifica del pareggio di bilancio emerge immediatamente la presenza di nuove "voci" e precisamente dell'utilizzo del fondo pluriennale vincolato per spese correnti tra le entrate e del fondo pluriennale vincolato tra le spese correnti e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti inserito nelle entrate del bilancio dell'esercizio x è una voce che consente di utilizzare quelle risorse che sono state già accertate e/o incassate nell'esercizio x-1 ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio x.

Trattasi di entrate a destinazione vincolata quali quelle assegnate per esempio dalla Regione per la gestione di particolare progetti, che con il precedente schema contabile erano portate a residuo mentre adesso per effetto dei nuovi principi devono trovare iscrizione nell'esercizio in cui sono effettivamente utilizzate.

Il fondo pluriennale vincolato inserito nelle spese del bilancio dell'esercizio x è invece relativo a quelle spese che pur avendo il loro finanziamento nel bilancio del medesimo esercizio saranno utilizzate per competenza negli esercizi successivi.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità contiene, invece, gli accantonamenti riferibili alle entrate di competenza che consentono di tener conto della possibilità di non incassare per intero gli accertamenti relativi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		308.198,09	92.265,00	92.265,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.638.007,43 0,00	8.508.095,68	9.062.883,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti di cui:	(-)		7.977.193,80	8.038.876,61	8.026.018,98
- fondo pluriennale vincolato			92.265,00	92.265,00	92.265,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			452.293,71	494.733,97	495.483,99
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		345.513,85 0,00	327.484,07 0,00	334.129,36 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-376.502,13	234.000,00	795.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		376.502,13 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	234.000,00	795.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		200.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.745.118,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		368.042,22	4.825.507,66	12.415.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.313.160,69 0,00	5.059.507,66 0,00	13.210.720,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	- 234.000,00	- 795.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

2.0 PARTE OPERATIVA

2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto - in attuazione del D.L. n. 201/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del D.L. n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni (facoltà di cui si è avvalsa il Comune di Positano) di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC che include l'IMU, la TASI e la TARI. L'articolo 1, comma 738 della legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, infine, a decorrere dall'anno 2020, che l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge.

La definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2020-2022 è stata necessariamente subordinata alla verifica delle riduzioni e razionalizzazioni di spesa realizzabili per ciascun servizio allo scopo di coprire nella misura massima possibile il deficit di risorse derivante dall'emergenza Covid-19.

Per il dettaglio delle scelte politiche che sono state operate in relazione alle aliquote/tariffe delle entrate relative all'anno 2020, si rinvia alla sezione 1.1 della nota integrativa al bilancio di previsione triennio 2020-2022.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	Accertamenti Competenza	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
FPV di entrata per spese correnti (+)	208.490,56	238.953,79	305.736,66	308.198,09	92.265,00	92.265,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.099.368,58	9.856.608,05	10.186.637,80	7.638.007,43	8.508.095,68	9.062.883,34
Totale entrate correnti (A)	7.307.859,14	10.095.561,84	10.492.374,46	7.946.205,52	8.600.360,68	9.155.148,34
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	25.822,51	0,00	0,00	376.502,13	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	174.836,01	1.074.310,93	1.706.199,10	0,00	234.000,00	795.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate diverse per rimborso di prestiti e spese correnti (B)	-149.013,50	-1.074.310,93	-1.706.199,10	376.502,13	-234.000,00	-795.000,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	949.789,98	326.816,29	962.311,60	2.745.118,47	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	321.677,49	300.000,00	497.064,00	200.000,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	540.251,75	1.599.277,89	3.091.375,54	368.042,22	4.825.507,66	12.415.720,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	174.836,01	1.074.310,93	1.706.199,10	0,00	234.000,00	795.000,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. entrate c/capitale (C)	1.986.555,23	3.300.405,11	6.256.950,24	3.313.160,69	5.059.507,66	13.210.720,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	1.292.054,03	1.132.833,71	1.170.664,28	1.862.131,66	1.862.131,66	1.862.131,66
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	10.437.454,90	13.454.489,73	16.213.789,88	13.498.000,00	15.288.000,00	23.433.000,00

2.3 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della Parte Operativa contiene l'elenco completo dei programmi operativi finanziati divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Responsabili: dott. De Stefano Alberto, dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa degli organi comunali chiamati a decidere relativamente a: partecipazione attiva dei cittadini da realizzarsi anche attraverso il potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione istituzionale; consolidamento e promozione dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi municipali in collaborazione con gli uffici competenti;
- Supportare l'attività degli organi istituzionali. Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione degli organi istituzionali con i cittadini relativamente all'attività degli organi medesimi. Supportare le strutture dell'ente nella semplificazione dei procedimenti amministrativi. Presidiare la legittimità dell'azione amministrativa attraverso i controlli successivi di regolarità amministrativa;
- Potenziamento del sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini nell'ottica di facilitare l'accesso e la trasparenza e l'interattività in riferimento al web;
- Miglioramento degli strumenti e dei canali di informazione e comunicazione relativamente ad aree di importanza strategica per la civica amministrazione.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	109.510,00	96.710,00	96.710,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	109.510,00	96.710,00	96.710,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Responsabili: dott. De Stefano Alberto, dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Presidiare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa attraverso la collaborazione e l'assistenza giuridico-amministrativa alle strutture comunali ed agli organi amministrativi, il controllo di regolarità amministrativa degli atti e la predisposizione di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e di attuazione della trasparenza.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	390.935,01	398.461,24	398.232,06
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	390.935,01	398.461,24	398.232,06

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Obiettivi:

- Adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi tenendo conto delle modifiche apportate a tali schemi con gli aggiornamenti del principio della programmazione;
- Applicazione, a cura di tutti i responsabili di area, della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- Applicazione, a cura di tutti i responsabili di area, del piano dei conti finanziario;
- Potenziamento delle attività di coordinamento intersettoriale finalizzate all'elaborazione dei documenti fondamentali di programmazione secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata;
- Favorire il rapporto dei cittadini con l'amministrazione comunale, migliorando gli strumenti di pagamento e riscossione;
- Adempimenti connessi alla comunicazione dei dati riferiti alle fatture sul sistema PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti (articolo 27 del decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.06.2014, n. 89).

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	418.050,96	446.466,60	446.466,60
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	423.050,96	446.466,60	446.466,60

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Obiettivi:

- Riscossione diretta della tassa sui rifiuti attraverso la predisposizione, a cura dell'ufficio tributi, delle liste di carico e lo svolgimento delle relative attività conseguenziali;
- Digitalizzazione di tutte le pratiche di competenza dell'ufficio tributi protocollate in arrivo e in partenza;
- Attività di accertamento per i tributi IMU e TARI;
- Trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate delle comunicazioni in riferimento a tutti gli immobili denunciati o accertati ai fini TARI nell'anno precedente (Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 14.12.2007);
- Certificazioni relative ai rimborsi dei tributi locali di cui ai commi da 722 a 727 dell'articolo 1 della legge 27.12.2013, n. 147 (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Interno del 24.02.2016);
- Attività connesse alla gestione dell'imposta di soggiorno.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	30.000,00	32.000,00	32.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.000,00	32.000,00	32.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Razionalizzazione degli immobili di proprietà comunale allo scopo di garantire risparmi strutturali per le spese in parte corrente;
- Conferma dell'iniziativa Lido Positano riconoscendo, pertanto, alla cittadinanza uno spazio di cui possono fruire a titolo gratuito. Il valore aggiunto dell'iniziativa consiste nell'aver creato un luogo di interesse collettivo, un vero e proprio punto di incontro per le famiglie che ha favorito la socialità e la convivialità.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	59.160,00	53.182,00	53.182,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	59.160,00	53.182,00	53.182,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Reperimento di finanziamenti per l'esecuzione di opere pubbliche;
- Interventi di manutenzione su strade, marciapiedi, scale, impianti di illuminazione pubblica secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e in funzione delle risorse finanziarie disponibili;
- Realizzazione di un portale per il cittadino, che consenta la presentazione telematica delle "pratiche" all'ufficio tecnico senza doversi necessariamente recare presso il Comune, nonché la consultazione on-line circa lo stato del procedimento;
- Informatizzazione per il settore delle concessioni di suolo ed aree pubbliche comunali mediante una puntuale analisi delle concessioni in essere e disciplina dei procedimenti di nuovo rilascio, rinnovo e/o voltura delle stesse; il tutto inserito in apposito programma di archiviazione dati di facile consultazione;
- Conclusione delle opere in corso di realizzazione inserite nella sezione 1.3.4 di questo DUP;
- Contrasto abusivismo edilizio e conclusione dell'esame delle pratiche di condono edilizio.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	882.421,04	809.403,12	802.793,80
II	Spesa in conto capitale	1.450.376,47	424.000,00	985.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.332.797,51	1.233.403,12	1.787.793,80

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Avviare il processo di dematerializzazione degli atti potenziando la trasmissione telematica di documentazione ad altri comuni, l'archiviazione digitale degli schedari e la trasmissione in forma digitale dei cartellini delle carte di identità alla Questura, nell'ottica del contenimento delle spese generali;
- Incremento, attraverso attività di promozione e di incentivazione, dei matrimoni civili tra cittadini non residenti da contrarre presso il Comune di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	146.962,29	134.669,64	134.669,64
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	146.962,29	134.669,64	134.669,64

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza della tecnologia e dei sistemi informativi per raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia all'interno dell'Amministrazione;
- Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzando, laddove possibile, percorsi di e-learning e docenti interni.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Responsabile: dott. De Stefano Alberto

Obiettivi:

- Realizzare un sistema di dialogo e di partecipazione dei dipendenti come sviluppo della comunicazione interna e come contrasto all'inerzia organizzativa, riattivando sedi e occasioni di confronto interno;
- Rivolgere attenzione all'organizzazione interna favorendo l'integrazione tra uffici e la valorizzazione del personale, anche attraverso la semplificazione e la revisione dei processi di lavoro;
- Migliorare ed ampliare l'informazione in tematiche del personale, favorendo ed ottimizzando l'accesso alle informazioni in una prospettiva di progressiva dematerializzazione dei documenti.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	45.330,00	45.330,00	45.330,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	45.330,00	45.330,00	45.330,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Assicurare l'attività di difesa e di tutela delle ragioni di pubblico interesse dell'Ente in tutte le cause attive e passive in ogni fase e grado di giudizio;
- Garantire assidua e costante attività di assistenza giuridica e consulenza agli uffici e strutture dell'Ente.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	292.000,00	115.000,00	115.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	292.000,00	115.000,00	115.000,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Miglioramento della sicurezza stradale anche a tutela degli utenti deboli della strada;
- Svolgimento di attività di polizia commerciale allo scopo di riscontrare, per le attività operanti sul territorio comunale, la conformità alla legislazione vigente;
- Riscossione coattiva delle somme non introitate relative alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;
- Vigilanza sul territorio comunale al fine di individuare eventuali fenomeni di abusivismo edilizio;
- Svolgimento di attività di controllo sul demanio marittimo;
- Utilizzo, da parte dell'area vigilanza, del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal Codice della Strada nei termini di cui alle deliberazioni della Giunta Comunale di destinazione dei proventi delle multe.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	690.215,52	718.952,72	718.952,72
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	710.215,52	738.952,72	738.952,72

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Armonizzazione dell'offerta dei servizi per l'infanzia con la domanda espressa dalle famiglie;
- Supporto all'attività della Scuola Materna Luigi Rossi attraverso l'erogazione di un contributo;
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo per la gestione delle spese scolastiche.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	9.500,00	9.500,00	9.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabili: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento delle attività extra-scolastiche;
- Potenziamento e miglioramento delle attrezzature didattiche;
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo per la gestione delle spese scolastiche;
- Riqualificazione ambientale e ampliamento della scuola media di Positano una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	99.518,24	80.370,35	79.581,98
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.500.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	99.518,24	1.580.370,35	79.581,98

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Effettuare i servizi di trasporto e mensa scolastica garantendo, per quest'ultimo, gli standard di qualità del servizio di ristorazione con particolare attenzione agli aspetti legati all'educazione alimentare, agli stili di vita ed alla riduzione dell'impatto ambientale;
- Garantire interventi a favore dei bambini e dei ragazzi del sistema scolastico con particolare attenzione all'integrazione scolastica degli alunni disabili, al contrasto della dispersione scolastica e a tutte le condizioni di svantaggio.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	142.000,00	246.500,00	246.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	142.000,00	246.500,00	246.500,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Liquidazione del contributo all'Istituto Comprensivo per iniziative scolastiche specifiche.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Attività connesse alla gestione ed alla valorizzazione del Museo Archeologico Romano Positano;
- Ampliamento dello scavo archeologico della villa romana con l'utilizzo del contributo statale di euro 1.900.000,00 stanziato in entrata nell'annualità 2019 del bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021. Tale contributo, per l'importo di euro 1.000.000,00, è stato reimputato all'anno 2020.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	190.500,00	240.500,00	240.500,00
II	Spesa in conto capitale	1.010.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.200.500,00	250.500,00	250.500,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Garantire il funzionamento della biblioteca comunale anche attraverso l'erogazione di un contributo all'Associazione Posidonia che si occupa della sua gestione.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Responsabili: dott. Calza Luigi, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Completamento degli impianti sportivi con creazione di un centro polifunzionale destinato al potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture sociali una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Ampliamento delle attività nel settore sportivo e ricreativo in collaborazione con le associazioni locali e, in particolare modo, con la polisportiva San Vito Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	40.090,56	39.130,11	38.124,39
II	Spesa in conto capitale	499.215,00	830.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	539.305,56	869.130,11	38.124,39

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma POP_0602 - Giovani

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Sviluppare e sostenere iniziative di informazione e formazione per i giovani finalizzate ad accrescere la conoscenza di opportunità lavorative, di scambio di esperienze, di aggregazione e di coinvolgimento in azioni di cittadinanza attiva anche grazie al supporto del forum dei giovani di Positano;
- Incentivare e promuovere le iniziative dell'informagiovani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	11.700,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.700,00	3.000,00	3.000,00

Missione 07 - Turismo

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Destagionalizzazione: con l'apertura del Museo Archeologico Romano Positano, l'Amministrazione comunale ha a disposizione un sito archeologico di particolare pregio. Si assisterà, in questo modo, ad una grande svolta culturale che cambierà il modo di fare turismo a Positano, rendendo finalmente possibile la cosiddetta "destagionalizzazione", che per anni è stato il sogno incompiuto di tutte le Amministrazioni;
- Promozione di Positano, delle sue attività ricettive e commerciali, del suo artigianato, degli eventi, ma anche come location privilegiata per contrarre matrimonio, in numerosi contesti fieristici internazionali (BIT Milano, Mosca, Hong Kong, Londra.....), contribuendo a migliorare l'offerta turistica soprattutto durante il periodo di bassa stagione;
- Prosecuzione dell'interessante lavoro svolto dal servizio degli Info Point, ampliando le postazioni nelle zone di snodo del Paese e raggiungendo anche le frazioni di Montepertuso e Nocelle, agevolando in questo modo la diffusione delle informazioni turistiche;
- Prosecuzione della manifestazione Positano Premia la Danza – Léonide Massine;
- Prosecuzione del Positano Teatro Festival – Premio Annibale Ruccello;
- Turismo Montano: attraverso la promozione dei nostri meravigliosi sentieri, si potrà avere un'importante ricaduta anche sull'economia delle frazioni;
- Percorsi turistico-culturali: ideazione e rivitalizzazione di percorsi *ad hoc*, anche enogastronomici;
- Associazionismo: favorire l'Associazionismo di categoria, che può aiutare la promozione e l'incentivazione del turismo in periodi di minore afflusso, garantendo la tutela e la valorizzazione delle risorse autoctone.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	246.537,00	566.500,00	566.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	246.537,00	566.500,00	566.500,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabili: ing. Fata Raffaele, dott. Ponticorvo Sergio

Obiettivi:

- Portare a compimento l'iter approvativo del P.U.C.;
- Definire l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi, in via prioritaria per le frazioni di Montepertuso e Nocelle.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	5.605,70	5.488,78	5.366,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	975.527,66	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.605,70	981.016,44	5.366,43

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Risanamento idrogeologico dell'area afferente il bacino del torrente Laurito e del Vallone Mulini una volta realizzata, nell'anno 2022, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Interventi di mitigazione del rischio crolli sul territorio comunale Patrimonio dell'Unesco una volta realizzata, nell'anno 2022, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Sistemazione dell'alveo a ridosso del campo sportivo di Montepertuso una volta realizzata, nell'anno 2022, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Sistemazione dell'alveo Fiumicello una volta realizzata, nell'anno 2022, la relativa fonte di finanziamento dell'opera.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	12.165.720,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	12.165.720,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Manutenzione del verde pubblico;
- Ottenimento della bandiera blu anche per il triennio 2020-2022;
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione, anche in collaborazione con le associazioni locali, rivolte alla popolazione ma soprattutto alle nuove generazioni, come ad esempio le campagne di Legambiente cui già il Comune prende parte annualmente. Il personale dell'ufficio ambiente dovrà informare e dare le corrette indicazioni ai cittadini, recependo e divulgando le direttive e i cambiamenti in materia di ecologia;
- Incentivazione all'utilizzo di carta riciclata ed indirizzo ai dipendenti comunali ad utilizzare alcuni semplici accorgimenti, come ad esempio limitare le stampe inutili ed utilizzare la funzione "fronte-retro" per la stampa di tutti i documenti;
- Sistemazione e miglioramento della fruizione turistica in ambito montano. Intervento n. 2 una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera;
- Utilizzo di lampadine a risparmio energetico obbligatorio in tutti gli edifici pubblici.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	98.000,00	130.000,00	130.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	750.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	98.000,00	880.000,00	130.000,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Riduzione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'incremento di piccoli progetti mirati alla differenziazione ed al recupero di oggetti di uso quotidiano, come quello attivato per la raccolta dei toner e cartucce di stampanti e fax oppure con il progetto di recupero degli oli esausti;
- Potenziamento del servizio di smaltimento di pile e farmaci ed estensione del servizio anche alle lampadine e neon, cellulari non funzionanti e altri materiali che possono essere riconvertiti;
- Riduzione del materiale plastico ed involucri grazie all'installazione delle case dell'acqua che portano ad una notevole diminuzione del consumo delle bottiglie in plastica;
- Riduzione della frazione organica mediante l'incentivazione all'utilizzo delle compostiere. Inoltre, di concerto con le associazioni e gli operatori del settore, porteremo avanti giornate contro lo spreco alimentare;
- Redazione di un piano "eternit", creando un circuito che semplificherà al cittadino le procedure per il corretto smaltimento dei materiali pericolosi;
- Distribuzione periodica dei sacchetti per i rifiuti alle utenze domestiche;
- Istituzione delle guardie ambientali volontarie che vigileranno sul territorio, in particolare assicurandosi che i rifiuti non vengano conferiti fuori orario e che non vengano abbandonati sul territorio;
- Installazione di distributori di sacchetti per l'igiene dei cani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	2.401.177,73	2.401.177,73	2.401.177,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.401.177,73	2.401.177,73	2.401.177,73

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Attività di collaborazione con il soggetto gestore Ausino S.p.A. - Servizi Idrici Integrati per un migliore svolgimento del servizio idrico integrato.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	16.479,96	14.623,37	12.957,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.479,96	14.623,37	12.957,08

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Il programma ha previsioni di spesa destinate esclusivamente al pagamento di rate di mutui (quote interessi) assunti per opere pubbliche relative alla banchina.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	953,95	860,53	762,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	953,95	860,53	762,59

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabili: dott. Ponticorvo Sergio, ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento del servizio di controllo della viabilità, nelle zone centrali e periferiche, lungo la Statale 163, lungo l'asse viario interno e lungo la provinciale Montepertuso-Nocelle;
- Manutenzione delle strade e dei cigli stradali;
- Restyling della segnaletica stradale apponendo cartelli anche in lingua inglese;
- Installazione di segnalatori di disponibilità di posti auto installati all'ingresso del paese e all'ingresso dei parcheggi;
- Potenziamento del corpo dei vigili urbani;
- Realizzazione di opportune pensiline coperte e, ove possibile, pensiline in roccia alle fermate autobus di linea lungo la strada statale;
- Installazione di apposite colonnine per la chiamata dei taxi;
- Formulazione del piano traffico estivo concordato per la Statale 163;
- Sicurezza stradale: miglioramento degli attraversamenti pedonali e cura della segnaletica stradale;
- Realizzazione di nuovi percorsi pedonali a raso al fine di garantire gli spostamenti con maggiore sicurezza per gli utenti della strada, soprattutto delle fasce più deboli nell'ottica di un paese che ne garantisca i diritti;
- Riqualificazione e manutenzione di via Cercola e via Arco con l'utilizzo del contributo assegnato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura nell'anno 2020;
- Manutenzione, recupero e riqualificazione del percorso pedonale di Laurito una volta realizzata, nell'anno 2021, la relativa fonte di finanziamento dell'opera.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	378.069,73	388.752,73	385.857,75
II	Spesa in conto capitale	247.449,22	399.980,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	625.518,95	788.732,73	385.857,75

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Potenziamento, in termini di risorse umane e strumentali, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, anche attraverso l'organizzazione di corsi specialistici di formazione;
- Informazione alla popolazione (sia adulta che in età scolastica) tesa alla condivisione dei corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza e ai contenuti del PEC (Piano Comunale di Protezione Civile), in particolare, attraverso l'utilizzo di social network (facebook) o delle piattaforme di crowdsourcing (Ushaidi) implementando un sistema di allerta rapido per la popolazione in caso di avvisi di emergenza provenienti dagli Enti sovraordinati;
- Organizzazione di esercitazioni per testare il PEC del Comune di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Creazione di un Centro di Assistenza per le future mamme (preparazione al parto e assistenza post - partum);
- Prosecuzione di progetti di grande successo che hanno consentito una crescita sociale dei bambini e allo stesso tempo si sono dimostrati dei veri e propri percorsi formativi (Miniclub e Summer Camp, Ludoteca itinerante ecc.).

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	30.000,00	38.000,00	38.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.000,00	38.000,00	38.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Prosecuzione dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche sia nel centro del paese che nelle frazioni;
- Prosecuzione del servizio di trasporto gratuito per poter accedere ai servizi sanitari;
- Servizi di assistenza domiciliare in favore dei diversamente abili;
- Centro diurno per i diversamente abili;
- Assistenza ai diversamente abili presso le scuole di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Prosecuzione delle attività di sorveglianza giardini ed auditorium comunale;
- Fornitura gratuita di biglietti bus di linea interna ad anziani meno abbienti e ad invalidi al 100%;
- Soggiorno climatico e organizzazione della festa per gli anziani;
- Servizi di assistenza domiciliare in favore degli anziani.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	58.900,00	71.800,00	71.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.900,00	71.800,00	71.800,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Messa in atto, nell'anno 2020, di seguito all'emergenza Covid-19, delle seguenti iniziative:
 - Misure di solidarietà alimentare;
 - Assistenza alle persone bisognose;
 - Assegnazione gratuita di abbonamenti e biglietti del servizio bus di linea interna del Comune di Positano;
 - Contributi straordinari ai lavoratori stagionali disoccupati;
 - Contributi straordinari per l'acquisto di libri di testo.
- Prosecuzione, negli anni 2021 e 2022, delle misure di assistenza alle persone bisognose.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	260.665,50	30.000,00	30.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	260.665,50	30.000,00	30.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Messa in atto, nell'anno 2020, di seguito all'emergenza Covid-19, della seguente iniziativa:
- Contributi straordinari a sostegno delle spese di fitto.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	39.225,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	39.225,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Rafforzare le capacità di valutazione dei servizi e costruzione di strumenti di valutazione specifici per il miglioramento continuo dell'offerta di servizi sociali.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	47.200,00	42.200,00	42.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	47.200,00	42.200,00	42.200,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: ing. Fata Raffaele

Obiettivi:

- Informatizzazione dei processi per migliorare la qualità dei servizi;
- Promozione di attività tese a mettere in rilievo la dimensione culturale, anche a valenza turistica, del Cimitero di Positano.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	64.205,02	64.020,03	63.826,53
II	Spesa in conto capitale	81.120,00	30.000,00	30.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	145.325,02	94.020,03	93.825,53

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Potenziamento dell'attività di prevenzione primaria svolta nel Poliambulatorio ASL di Positano (potenziamento attività specialistiche);
- Creazione di una postazione fissa di soccorso sulla Spiaggia Grande per le emergenze che si dovessero presentare, con la duplice possibilità di trasporto nel periodo estivo via mare o via terra;
- Posizionamento di un mezzo mobile di soccorso nella postazione fissa SOS sulla Spiaggia Grande nel periodo estivo (tipo barella mobile come quelle disponibili nei campi di calcio);
- Allocazione di una seconda Ambulanza Medicalizzata sulla Statale per rendere più agevole il soccorso nei mesi estivi per i cittadini residenti nelle frazioni e nella parte alta del paese.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	120.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	130.000,00	10.000,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: dott. Buonocore Vincenzo

Obiettivi:

- Realizzazione di iniziative nel settore del commercio e della moda artigianale unitamente agli operatori del settore allo scopo di favorire le imprese locali e, quindi, l'occupazione giovanile.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	109.012,69	108.878,00	108.878,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	109.012,69	108.878,00	108.878,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Compartecipazione al canone di locazione dei locali dell'Agenzia delle Entrate di Maiori.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	915,73	915,73	915,73
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	915,73	915,73	915,73

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile: dott. Calza Luigi

Obiettivi:

- Compartecipazione al canone di locazione dei locali del centro per l'impiego di Maiori.

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	3.420,00	3.420,00	3.420,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.420,00	3.420,00	3.420,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	452.293,71	494.733,97	495.483,99
96II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	452.293,71	494.733,97	495.483,99

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
I	Spesa corrente	10.638,46	12.329,96	12.329,96
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.638,46	12.329,96	12.329,96

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: dott. Cicalese Gianpiero

Previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria:

TITOLO	DESCRIZIONE	2020	2021	2022
IV	Rimborso prestiti	345.513,85	327.484,07	334.129,36
	TOTALE	345.513,85	327.484,07	334.129,36

2.4 Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 19.12.2019.

2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del piano delle alienazioni triennio 2020-2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 25.02.2020 che non prevede, per gli anni 2020, 2021 e 2022, alcuna alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

2.6 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 prevede, per le amministrazioni aggiudicatrici, l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Il presente DUP tiene conto delle risultanze del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25.02.2020.